
LETTERA DI MENGES

A

D. ANTONIO PONZ.

Signor mio, voi chiedete il mio parere sul merito de' Quadri più rimarchevoli, che si conservano nel Real Palazzo di Madrid, per pubblicarlo nella Descrizione, che voi fate della Spagna. Voi mi onorate, e mi animate col credermi capace di tale impresa, la quale è per altro superiore alle mie forze, e più difficile di quel che vi figurate, maggiormente perchè io intendo poco le lettere, e non ho grazia per trattare una materia sì delicata.

Voi sapete molto bene, che a' miei occhi non possono tutte le Pitture comparir sì belle, come agli altri, benchè io ammiri le Opere degli uomini grandi assai più di quello, che facciano gli Amatori volgari; colla differenza però, che costoro trovano un numero infinito di Pittori eccellenti, cioè tutti quelli, che diletmano la vista, ed io non ne trovo che un picciol numero, e lo riduco a que' pochi, che meritano il glorioso titolo di Grandi.

Ciò non di meno è certo, che tutti abbiamo una ragion comune per valutare le Opere delle Belle Arti; poichè sì il dotto, che l'ignorante, ciascuno più o me-